

ISTITUTO
DELL'ATLANTE
LINGUISTICO
ITALIANO



UNIVERSITÀ DI TORINO

*Opera promossa dalla
Società Filologica Friulana
«G.I. Ascoli»*

BOLLETTINO

DELL'ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO

*III Serie - Dispensa N. 42
2018*

I contributi pubblicati nella Rivista sono sottoposti a un processo
di *blind peer review* che ne attesta la validità scientifica

©
Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano
Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino (Italia)

È vietata la riproduzione, anche parziale, non autorizzata, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno o didattico. L'illecito sarà penalmente perseguibile ai sensi della Legge n. 159 del 22 maggio 1993.

ISSN 1122-1836
ISBN 978-88-98051-27-4

SOMMARIO

Michel Contini, <i>In ricordo di Mario Alinei</i>	IX
Federica Cugno, Federica Cusan, <i>La designazione delle aree cromatiche del blu e del rosso nei dialetti italiani</i>	1
Luca Bellone, «Zero sbatta, z'i'!»: novità dal linguaggio giovanile torinese contemporaneo.....	35
Manuel Barbera, <i>Appunti sulla lessicografia piemontese dell'Ottocento: caratteristiche lessicografiche</i>	67
Nicola Duberti, <i>Possessivi anomali con alcuni nomi di parentela: il caso del keje di Fontane</i>	91
Iride Valenti, <i>La presenza di ascomiceti ipogei (tartufi) nel lessico della Sicilia</i>	135
Maria Teresa Vigolo, Paola Barbierato, <i>Stratificazioni linguistiche nei nomi della montagna bellunese</i>	149
Stefano Lusito, <i>Fenomeni di trasposizione linguistica in epoca bassomedievale: una panoramica del caso ligure</i>	167
Antonio Romano, <i>I contributi di Amerindo Camilli all'IPA e alla descrizione della pronuncia dell'italiano e delle sue varietà</i>	207

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

M. Caria, *Le isole linguistiche germanofone d'Italia. La cultura germanica dell'arco alpino meridionale italiano* (S. Dal Negro), pag. 221; S. Bèra dla Giarin-a (S. Berra), *Monfrà. Manuale di storia, grammatica e grafia della lingua piemontese del Basso Monferrato* e A. di Stefano, *Lege e scrive 'l Piemontèis. Gramàtica e antologia dla lengua Piemontèisa e del dialèt ed Bièla* (L. Ferrarotti), pag. 222; G. Hull, *The Linguistic Unity of Northern Italy and Rhaetia*, Vol. I *Historical introduction. Phonology*, Vol. II *Morphology and Syntax. Conclusion and Corollary. Toponymic List* (L. Ferrarotti), pag. 226; M. Cini, *Un secolo di nomi. Studio di antroponimia toscana* (A.

SOMMARIO

Ghia), pag. 236; E. Papa, D. Cacia (a cura di), *Di nomi e di parole. Studi in onore di Alda Rossebastiano* (A. Ghia), pag. 240; *STUDI PIEMONTESE* 46/1-2 (R. Gendre), pag. 243; G. Abete, *Parole e cose della pastorizia in Alta Irpinia* (S. Racca), pag. 245; A. Bitonti, *La variazione linguistica dall'infanzia alla preadolescenza. Ricerche in Puglia* (A. Romano), pag. 248; R. Albera, *Orecchio e Musica: come il nostro orecchio percepisce la musica e come la musica ne è condizionata* (A. Romano e V. Colonna), pag. 253; J. Dorta, *La entonación declarativa e interrogativa en cinco zonas fronterizas del español: Canarias, Cuba, Venezuela, Colombia y San Antonio de Texas* (V. De Iacovo), pag. 258.

NOTIZIARIO DELL'ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO

Lorenzo Massobrio, Matteo Rivoira e Giovanni Ronco, <i>Relazione tecnica sull'attività svolta dalla Redazione dell'ALI nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018</i>	263
Lorenzo Massobrio, <i>Bilancio consuntivo dell'Istituto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018</i>	267
<i>Composizione degli Organi dell'Istituto dell'ALI</i>	269

NOTIZIARIO DELL'ATLANTE TOPONOMASTICO
DEL PIEMONTE MONTANO

Federica Cugno e Gabriella Chiapusso, <i>Relazione sull'attività svolta dalla Redazione nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018</i>	273
---	-----

NOTIZIARIO DELL'ATLANTE LINGUISTICO ED ETNOGRAFICO
DEL PIEMONTE OCCIDENTALE

Sabina Canobbio, Monica Cini, Riccardo Regis, Tullio Telmon, <i>Relazione tecnico-scientifica sullo stato dei lavori dell'ALEPO: situazione al 31.12.2018</i>	277
---	-----

SOMMARIO

NOTIZIARIO DEL LABORATORIO DI FONETICA SPERIMENTALE
«ARTURO GENRE»

Antonio Romano (<i>con la collaborazione di Valentina Colonna e Valentina De Iacovo</i>), <i>Relazione tecnica sull'attività svolta nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018</i>	281
<i>Elenco dei periodici e delle pubblicazioni ricevuti in scambio</i>	295
<i>Elenco delle pubblicazioni ricevute in omaggio</i>	297
<i>Sommari delle annate precedenti</i>	301

*Notiziario del Laboratorio di Fonetica
Sperimentale «Arturo Genre»*

RELAZIONE TECNICA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

L'anno 2018 si è aperto, come al solito, con il gravoso impegno degli esami di profitto. Oltre a studenti del primo anno di Scienze della Mediazione Linguistica, il laboratorio ha accolto un centinaio di studenti della laurea magistrale in Traduzione del Dip. di Lingue e L.S. e C.M. e della laurea magistrale in Scienze Linguistiche del Dip. di StudiUm alle prese con le trascrizioni di brani di parlato radiofonico o dialettale¹. La revisione dei lavori di annotazione (condotti tanto su un livello ortografico convenzionale quanto su uno sperimentale di tipo prosodico) ha richiesto complessivamente più di 50 ore², ma ha prodotto una discreta quantità di materiali annotati

¹ Nei primi giorni dell'anno Antonio Romano è stato anche coinvolto in una serie d'incontri che hanno avuto luogo a Lecce e sono stati finalizzati alla programmazione di diverse iniziative. L'incontro con Camillo De Donno a Maglie, il 5 gennaio 2018, grazie anche al rinvenimento di un carteggio inedito tra N. De Donno e O. Macrì da parte di P. Mariano, ha prodotto l'idea di un approfondimento sul tema della letteratura dialettale e la grafia dei dialetti. L'incontro con M. Spedicato e A. Laporta, oltre a stabilire i tempi dell'uscita del no. 25 de *L'Idomeneo* dedicato a Puglia e Salento linguistici, ha avuto come tema l'organizzazione di un convegno sulla figura del poeta salentino G. Comi nei cinquant'anni dalla scomparsa (v. nn. segg.). Altri progetti sono nati (o sono stati ribaditi) con gli editori della casa Grifo e della rivista *Presenza Taurisanesa*, alla quale (nei giorni 6-10 gen. 2018) sono stati consegnati alcuni capitoli di un'analisi delle caratteristiche fonetiche del dialetto di Taurisano (LE), desunte dall'opera del poeta locale Ugo Orlando (*mastro Scarpa*) usciti poi in diversi numeri dei primi mesi del 2018 ("Il dialetto di Taurisano nelle Poesie di Ugo Orlando", in *Presenza Taurisanesa*, a. XXXVI, numeri 298-300).

² Nelle stesse settimane, tuttavia, altri 200 studenti circa, delle lauree triennali, sono stati esaminati. Il plurilinguismo di alcuni di questi ha consentito la raccolta di campioni di parlato in lingue diverse che si sono aggiunti al cospicuo archivio in corso di allestimento (a cura di V. De Iacovo) di cui si è già data notizia nei rapporti annuali precedenti. Tra questi, in particolare, ricordiamo quelli registrati: il 9/01 – dialetto di Sant'Antioco (CA); il 12/01 – dialetto di Rocchetta sul Volturmo (IS); il 19/01 – dialetto di Mechelen/Malines; il 25/01 – arabo palestinese; il 26/01 – bielorusso di Brest e twi di Accra (Ghana); il 29/01 – dialetto di Limbadi – Motta Filòcastro (VV); il 30/01 – spagnolo di Quito (Ecuador); il 1/02 – valenciano (Spagna) e dialetto di Delianuova – Paracorio (RC); il 2/02 – dialetto di Pamparato (CN); il 5/02 – dialetto di Grammichele (CT); il 7/02 – tagalog di Manila; l'8/02 – dialetto di Castelnuovo di sotto (RE). Sempre con l'aiuto degli studenti, nei gg. 11-12 gen. si sono inoltre svolti alcuni test di percezione della prosodia dialettale condotti dal V. De Iacovo e finalizzati alla verifica dei risultati delle analisi svolte nei tre anni precedenti e in vista della conclusione del suo Dottorato di Ricerca (revisionato dal 17 gennaio al 6 febbraio 2018, data d'invio ai revisori, Josefa Dorta Luís, dell'Università delle Canarie, e Stephan Schmid, dell'Università di Zurigo).

sui quali si sono sviluppati (o hanno proseguito il loro corso) vari progetti di ricerca (a cura di Elisa Di Nuovo e Valentina De Iacovo)³.

Nel periodo dal 10 al 22 gennaio 2018 sono state programmate presso le teche RAI alcune attività formative su materiali d'archivio. Grazie alla disponibilità della Dott.ssa Susanna Gianandrea, è stato organizzato un ciclo di lezioni (svolte poi con gli studenti del Master in Traduzione per il Cinema, la TV e l'EM dal 2 marzo al 20 aprile 2018 nell'aula "Dino Villani") sulla base di alcune trasmissioni della RAI andate in onda negli anni '60-'70 e che hanno visto il coinvolgimento di diversi linguisti e dialettologi italiani⁴.

Si è trattato in particolare di trasmissioni televisive alle quali hanno partecipato Giacomo Devoto e Corrado Grassi (e fugacemente altri giovani linguisti, tra i quali A. Genre e L. Massobrio), nel ciclo di 11(+1) puntate (andate in onda la prima volta dal 17/11/1969 al 05/01/1970, oltre al dibattito conclusivo dell'11/11/1972) de "L'Italia dei dialetti" (di L. Collodi e V. Sabel), e lo stesso Grassi, insieme a Tullio De Mauro, nelle sei puntate (andate in onda la prima volta dal 14/09/1982 al 18/10/1982) di "Come parla il cinema italiano" (di Ansano Giannarelli)⁵.

Nei giorni 15-18 gennaio si sono succeduti anche una serie di felici eventi per il laboratorio e, in particolare, per le attività intraprese nel campo dello studio della

³ Su parte di questi materiali A. Romano ha potuto tenere la sua relazione d'apertura (plenaria) su invito al "Congresso Internacional em Variação Linguística nas Línguas Românicas" (Aveiro, Portogallo, 2-4 maggio 2018): "La variation géoprosodique: progrès dans la définition typologique et dans les méthodes d'évaluation".

⁴ A inizio 2018 è stato finalmente pubblicato il contributo di A. Romano (2018), "Indici di connessione del parlato mediatico nelle previsioni del tempo nazionali in inglese e italiano", in Felisa Bermejo Calleja & Peggy Katelhön (a cura di), *Lingua parlata. Un confronto fra l'italiano e alcune lingue europee*, Berlin, Lang, pp. 57-91. Inoltre, anche se talvolta marginalmente, il laboratorio è stato coinvolto in diverse attività relative al doppiaggio cinematografico e alla preparazione di studenti sul linguaggio radiofonico. Il 10 marzo A. Romano ha accompagnato gli studenti del Master al laboratorio di doppiaggio tenuto da Andrea Masuelli presso il Museo del Cinema e alla lezione tenuta il 13 marzo da Patrizia Mottola nel corso della collega Elisa Corino. In aprile ha inoltre accolto presso il Dip. di Lingue e L.S. e C.M. il noto doppiatore Massimiliano Manfredi (il 14) e l'ex-Creative Director della Disney Italia Roberto Morville (il 26). Gli stessi sono passati poi in visita al laboratorio il 27 settembre, insieme all'assistente al doppiaggio M. Grazia Napolitano, mentre il 7-8 giugno era stato ospitato il collega Frederic Chaume Varela (dell'Universitat Jaume I di Castellón, Spagna). Quanto all'interessamento al tema del linguaggio radiofonico, oltre a dare spazio ad alcune attività didattiche del Master svolte da Max Giardini (anche presso gli studi di Radio 110 web), il 10 maggio A. Romano ha ospitato, insieme a Chiara Simonigh, sempre nell'ambito della didattica del Master, un seminario tenuto da Peppino Ortoleva e Silvia Espinosa Mirabet, docente di *Comunicazione Audiovisiva e Pubblicità* presso l'Universitat de Girona.

⁵ Su alcune di queste puntate, gli studenti hanno redatto utili relazioni che si propongono per ulteriori approfondimenti che sono al momento ancora in fase di programmazione.

“Musica della Poesia” da parte di Valentina Colonna⁶: oltre a una donazione di 22 dischi di letture di testi letterari da parte del Prof. Mauro Uberti⁷, il laboratorio ha beneficiato del recupero, dai depositi sotterranei di Palazzo Nuovo, di un pianoforte verticale polacco (in disuso dal DAMS)⁸.

In questo stesso periodo, il 25-26 gennaio 2018, il laboratorio ha partecipato al convegno sulle lingue migranti organizzato dai colleghi dell’Istituto dell’Atlante Linguistico Italiano e ha contribuito a diverse attività di altri gruppi di ricerca dell’Ateneo e di altri Istituti⁹.

⁶ Negli stessi giorni ha cominciato a prendere forma, in seguito all’incontro del 16 gennaio con il collega António Fournier, l’idea di organizzare una giornata di studi interdipartimentale in occasione della Giornata Mondiale della Poesia del 21 marzo (v. dopo). Tra le altre attività di questo periodo, ricordiamo le prime raccolte di campioni vocali di produzioni poetiche svolte con poeti e traduttori (Luigi Cursio, 24 gennaio, Pawel Sakowski il 16 febbraio).

⁷ Si tratta di microsolfi in vinile della collana “DiscoLibri della Letteratura Italiana” (diretta da Carlo Bo, Ed. Nuova Accademia, 1963).

⁸ Il recupero è avvenuto con l’approvazione e l’assistenza dell’area logistica, in particolare grazie al responsabile dell’edificio, E. Unnia. La sua collocazione in laboratorio deve molto anche a Eugenio Polcari e Raffaele Adabbo.

⁹ Da un lato, A. Romano è stato interessato il 3 febbraio, nella pianificazione presso la *Dental School* di un ciclo di attività di raccolta dati programmata da una società privata, la *TNB-dental*, mentre negli stessi giorni (31 gennaio e 8 febbraio), la collaborazione con alcune colleghe delle sezioni di francesistica sfociava nella proposta di fargli assumere la direzione in una collana di studi presso l’editore METI (*Confluences*, operativa dall’ottobre 2018, con tre volumi in corso di pubblicazione). Anche i contatti con I. Meandri ed E. Salvalaggio sono proseguiti con la redazione di un contributo consegnato per la pubblicazione in D. Brunetti, D. Robotti, E. Salvalaggio (a cura di), *I documenti sonori: voce, suono, musica in archivi e raccolte*, in «Archivi e biblioteche in Piemonte» (in c. di p.), e l’invito a partecipare alla Giornata di Studi *ReCordare* (che si sarebbe poi svolta a Torino il 26 ottobre 2018). Allo stesso tempo un principio di collaborazione si è stabilito con la *Rete Italiana di Cultura Popolare* e con il *Fondo Tullio De Mauro* (Manuela Manera), portando alla partecipazione il 10 maggio all’incontro di presentazione del volume “Tullio De Mauro. Un intellettuale italiano”. Parallelamente, in seguito alle sue visite al laboratorio, il 7 e il 27 marzo, sono cominciate le collaborazioni di V. Colonna con Paola Baioni in merito ad attività di ricerca sulla prosodia nelle opere e nelle letture di Mario Luzi (di questo sarà testimonianza l’articolo in c. di p. a cura di V. Colonna & A. Romano, “Introduzione alla prosodia luziana”, *Luziana*, 2). L’intesa ha portato all’organizzazione congiunta di un Convegno Internazionale di studi su Mario Luzi e «La speranza non ha tempo... è dovunque» (Firenze, Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux e Abbazia di San Miniato al Monte, 18-20 ottobre 2018) nell’ambito del quale A. Romano & V. Colonna hanno curato un intervento dal titolo “La voce della speranza in Mario Luzi. Uno sguardo prosodico su alcune letture”. Tra le collaborazioni che hanno caratterizzato tutto il 2018 ricordiamo quelle di V. De Iacovo nell’ambito del progetto “Foundation Year” (con diverse unità di ricerca dell’Ateneo) e di un progetto di didattica della lingua inglese ICE-IPAC, in collaborazione con Università di Parigi Nanterre (Nadine Herry-Benit e Paolo Mairano, ora Université de Lille) nell’ambito del quale sono state eseguite registrazioni di 30 italofooni, studenti di inglese. Nell’ambito del-

Nel mese di febbraio hanno preso l'avvio le operazioni per l'allestimento dell'*Archivio VIP* e l'organizzazione del primo incontro di studi sul tema. La piattaforma digitale *VIP – Voices of Italian Poets* (consultabile al link <www.lfsag.unito.it/ricerca/VIP_index.html> dal 5 marzo 2018) contiene al momento oltre 450 registrazioni raccolte nel corso del 2018¹⁰.

la fonodidattica ricordiamo anche il coinvolgimento di diversi componenti dell'équipe nella preparazione del lavoro della laureanda M. Mois (ora confluito in Mairano P., Mois M., De Iacovo V., Romano A., “Acquisizione di fenomeni temporali e ritmici dell'italiano: Analisi di apprendenti anglofoni di italiano L2”, in *Riconsezioni*, Vol. 5, No 10, 2018, pp. 121-136), mentre in quello delle minoranze linguistiche confermiamo la continuità della collaborazione con Natalia Kuznetsova, dottoranda in *DH* su temi della fonologia delle lingue ugrofinniche (voto e ingriano) in Russia.

¹⁰ Oltre all'acquisizione di registrazioni pre-esistenti, la piattaforma, curata da V. Colonna, si è arricchita dei dati raccolti grazie ad attori, doppiatori e poeti italiani che hanno offerto la loro voce nella lettura di loro testi originali e di una selezione di testi del Novecento. Nel 2018 sono stati registrati i seguenti poeti: Mario Baudino, Fabrizio Bernini, Donatello Bisutti, Stefano Bortolussi, Silvia Bre, Franco Buffoni, Nicola Bultrini, Fabrizio Buratto, Alessandro Burbank, Maria Grazia Calandrone, Riccardo Canaletti, Federico Carle, Anna Maria Carpi, Antonetta Carrabs, Domenico Cipriano, Marco Corsi, Filippo Davoli, Andrea De Alberti, Laura De Luca, Tommaso Di Dio, Annamaria Ferramosca, Valentino Fossati, Biancamaria Frabotta, Emanuele Franceschetti, Tiziano Fratrus, Gianluca Furnari, Daniele Gigli, Gaia Ginevra Giorgi, Francesco Iannone, Franco Loi, Paola Loreto, Matteo Marchesini, Beppe Mariano, Giampaolo Mastropasqua, Daniele Mencarelli, Roberto Muscapi, Giampiero Neri, Valentina Neri, Giuseppe Nibali, Riccardo Olivieri, Rita Pacilio, Elio Pecora, Marco Pelliccioli, Anita Piscazzi, Chiara Piscitelli, Claudio Pozzani, Fabio Pusterla, Jacopo Ramonda, Alessandro Rivali, Davide Rondoni, Valeria Rossella, Giulia Rusconi, Francesco Salvini, Salvatore Sblando, Antonella Sbuelz, Gabriella Sica, Damiano Sinfonico, Marco Sonzogni, Luigia Sorrentino, Rossella Tempesta, Italo Testa, Rudy Tofanetti, Giacomo Vit, Nicola Vitale. Tra le sessioni svolte con attori e doppiatori ricordiamo inoltre quelle con: Enrica Calvaruso, Daniele Campanari, Sara Capponi, Luana Doni, Max Giardini, Irene Multari, Veronica Oliviero, Laura Piazza, Giulia Polacco, Osmar Miguel Santucho, Davide Scappatura, Maria Stella Sturiale e Francesco Ventura. Una prima versione della piattaforma di voci VIP è stata poi presentata da V. Colonna al Festival Internazionale di Poesia di Genova “Parole spalancate” (Genova, Palazzo Ducale, 10 giugno 2018) e, in collaborazione con il Centro Poesia Contemporanea dell'Università degli Studi di Bologna, alla festa di inaugurazione dell'anno accademico presso il Teatro comunale di Bologna (20 settembre 2018). Notizia a riguardo sono disponibili anche in una sezione di *Frida* (<http://frida.unito.it/wn_pages/contenuti.php/412_la-mente-umana-e-la-sua-complexit-educazione-e-linguaggio/161/>) e in alcune interviste rilasciate al *Corriere della Sera* (La nuvola del lavoro blog – Articolo di Laura Aldoriso; <<http://nuvola.corriere.it/2018/10/15/la-poesia-di-valentina-in-note-e-versi/>>) e a *Piemonte Mese* (articolo Di Paolo Roggero “Voices of Italian Poets. Un archivio online per studiare le voci dei poeti” – 3° premio Piemonte Mese – dicembre 2018). Al tema più generale della voce è dedicato infine un articolo con un'intervista ad A. Romano di M. Razzetti “Sapete quanto è importante la voce sul posto

Oltre ad aver stabilito una *partnership* con l'«Associazione Mendrisio Mario Luzi nel mondo», il «Centro Studi Mario Luzi «La Barca» di Pienza (SI), «Sul Ponte di Versi» di Torino e «A casa del poeta» (Fabrizio Buratto) di Milano¹¹, il progetto ha anche avviato una collaborazione col *Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna*, che ha fornito per intero il suo archivio analogico di audiocassette (attualmente in fase di riversamento a cura di Mikka Petris)¹².

Un video originale è stato realizzato (e pubblicato *online* sul canale *YouTube* del laboratorio) in occasione di un'intervista al poeta dialettale Franco Loi (effettuata presso la sua abitazione di Milano il 27 febbraio a cura di V. Colonna, A. Romano, Rudy Toffanetti e Luca Sala). Il video è stato proiettato in occasione della giornata di studi che si è poi svolta il 21 marzo presso la Sala Lauree del Dip. di Lingue e L.S. e C.M.¹³.

In occasione della prima pubblicazione della piattaforma e in vista dell'evento, il sito del laboratorio è stato interamente riprogettato da V. De Iacovo ed è stato aggiornato il 15 marzo (non senza difficoltà che restano in parte ancora da sanare, v. dopo). Tra le sezioni interamente rivisitate ci sono state quelle del progetto *AMPER* (che ha cominciato ad accogliere, in forma provvisoria, oltre ad *AMPER-ITA*, le car-

di lavoro?», *Vanity Fair* del 17 agosto 2018, <<https://www.vanityfair.it/mybusiness/news-mybusiness/2018/08/17/voce-lavoro-consigli-insegnanti-lirica>>).

¹¹ Tra le altre donazioni ricevute nell'ambito del progetto VIP, oltre a diversi libri da parte di Beppe Mariano, Elisabetta Motta, Tommaso Di Dio, Nicola Vitale, Fabrizio Bernini, Andrea De Alberti e Mario Baudino, ricordiamo: 5 CD-ROM su Mario Luzi donati dal «Centro Studi Mario Luzi «La Barca»», alcune copie di video su Mario Luzi donate dall'«Associazione Mendrisio Mario Luzi nel mondo», una copia del libro «Le voci del tempo» (Gelsorosso ed.) dalla Biblioteca di Noci (BA).

¹² La costante presenza e l'efficienza di questo tirocinante del Dip. di Scienze Linguistiche, il cui inserimento è stato curato dal 1° ottobre da V. Colonna, si sta rivelando provvidenziale, non solo nella cura dei rapporti con le case editrici degli autori coinvolti e nella conduzione delle operazioni di selezione, digitalizzazione e inserimento *online* di parte dell'archivio, ma anche nello svolgimento di altre attività di registrazione e catalogazione.

¹³ La giornata (di cui di dà notizia dettagliata all'indirizzo <http://www.lfsag.unito.it/ricerca/VIP_21marzo.html>) è stata organizzata da V. Colonna, A. Romano, António Fournier e Rudy Toffanetti e, grazie anche all'entusiasmo di diversi partner, ha raccolto una densa rassegna stampa (<http://www.lfsag.unito.it/ricerca/vip/rassegna_stampa_gmp.pdf>). Il programma ha previsto interventi a cura di: Paola Baioni, Ljiljana Banjanin, Giulia Baselica, Mauro Bersani, Stefano Bortolussi, Gabriella Bosco, Paola Calef, Riccardo Canaletti, Federico Carle, Valentina Colonna, Luana Doni, Nicola Duberti, Valentino Fossati, António Fournier, Emanuele Franceschetti, Gaia Ginevra Giorgi, Krystyna Jaworska, Pino Mariano, Pablo Lombó Mulliert, Gianpaolo G. Mastropasqua, Roberto Merlo, Riccardo Morello, Riccardo Olivieri, Marco Pelliccioli, Max Ponte, Marta Rabbione, Jacopo Ramonda, Antonio Romano, Davide Rondoni, Francesco Salvini, Salvatore Sblando, Federico Sirianni, Matteo Stefani, Rudy Toffanetti e Alessandro Vitale Brovarone.

te delle sezioni delle altre aree linguistiche romanze)¹⁴ e il sito delle “Tramontane”, aggiornato con altri dati (più di 500 campioni di parlato)¹⁵.

Sempre nel mese di marzo (il 7) il laboratorio ha anche beneficiato della visita del direttore dell’Istituto Cervantes e del *Consul honorario de España* in Torino, M^a Jesús García Miguel.

Alla fine di questo periodo, mentre il 23 marzo si avviavano le collaborazioni di V. De Iacovo con Floriana Vindigni e Tina Lasala dello Staff E-learning e Ufficio Brevetti d’Ateneo per il progetto “Dare voce ai corsi online”, il 26 marzo V. Colonna riceveva la visita di Shai Cohen dell’Università di Granada e il 29 marzo A. Romano beneficiava di un’altra donazione della famiglia Parlangei (Novoli-Lecce), in questo caso da Lucia Parlangei, figlia di Oronzo, che trasferiva generosamente al LFSAG due cassette di estratti di pubblicazione del padre¹⁶.

In aprile, concluso l’impegno dell’organizzazione della *Giornata Mondiale della Voce* (16 aprile)¹⁷, hanno preso l’avvio alcune attività legate al progetto “Foundation Year”, per il quale V. De Iacovo ha realizzato alcuni video didattici sulla pronuncia (e altre strutture) dell’italiano¹⁸.

¹⁴ Dal novembre 2018, grazie alle attività dello studente Pavel Nedelcu, è cominciato l’allestimento di una nuova versione ampliata di *AMPROM – Atlas multimedia prozodic român*, progetto coordinato dal collega Adrian Turculeț (Università di Iași).

¹⁵ Tra i campioni aggiuntivi raccolti in questo periodo si trovano quelli di: Rosolini (SR), Bagheria (PA) e Gela (CL) (8/03), Codroipo (UD) (12/03), Ciudad de México (13/03), Montegranaro (FM) (20/03), Santeramo in Colle (BA) (22/03).

¹⁶ Le attività in Salento di A. Romano, a fine marzo-inizio aprile sono state relative alla pubblicazione del volume dedicato a Luciano Graziuso (a cura di G. Caramuscio & A. Romano, *Una d’arme, di lingua, d’altare, di memorie, di sangue, di cor – Omaggio a Luciano Graziuso*, Lecce, Grifo, 2018), con contributi di A. Romano & P. Parlangei, “Il dialetto salentino di Vernole nel ’900”, pp. 95-104, e di V. Colonna & A. Romano, “La variazione diatopica nel micro-spazio dialettale leccese: il dialetto salentino delle frazioni di Vernole”, pp. 105-123. Il 30 marzo e il 7 aprile A. Romano e V. Colonna consultano il *Fondo G. Pisanò* della *Biblioteca E. Bonea* di Parabita (LE) e il 6-7 aprile partecipano a Lecce-Lucugnano al convegno di studi “Girolamo Comi: l’uomo lo studioso” (presentato in conferenza stampa il 5 aprile da G. Bino, M. Spedicato e A. Romano). Il 3 aprile A. Romano aveva inoltre consegnato una relazione sul progetto di pubblicazione di un *Rimario salentino* a cura di Carlo V. Greco.

¹⁷ L’edizione torinese della Giornata Mondiale della Voce 2018 è stata organizzata c/o il *CLA – Centro Linguistico d’Ateneo* (9.00-13.30) da V. De Iacovo e A. Romano e ha visto la partecipazione di: Max Giardini “Scrivere col cuore, ascoltare con gli occhi”, Elisa Di Nuovo “PRO(SO)PRAAT: per una trascrizione prosodica del parlato”, Valentina Colonna “VIP, voices of italian poets: la musica dei poeti”, Jacopo Di Donato “Analizzare il parlato: nuove forme d’indagine del discorso”, Davide Farronato “Doppiaggio, istruzioni per l’uso”, Alessandra Turri “Sei un corpo che canta: la natura a supporto della tecnica vocale”, Enrico Zovato “Le voci artificiali tra grafemi, fonemi e neuroni”, Stefano Dalla Costa “La voce nella recitazione naturalistica contemporanea”.

¹⁸ Il laboratorio ha accolto diversi ricercatori coinvolti in queste attività. Ricordiamo soprattutto Luana Doni, voce narrante nelle *video-pillole*, Lorenzo De Iacovo, voce degli esercizi e

In questo periodo, fino a tutto giugno, proseguono le sessioni di registrazione nell'ambito di progetti diversi¹⁹ e si verificano diverse trasferte dei componenti del laboratorio²⁰. L'evento più importante è però la discussione della Tesi di Dottorato (con *label* europeo) di Valentina De Iacovo, "Intonation analysis on some samples of Italian dialects: an instrumental approach", che ha avuto luogo presso il CLA-UniTO il 7 maggio con una commissione giudicatrice costituita da Margarita Borreguero Zu-

presentatore. Diversi dialoghi sono stati raccolti, con le voci di studenti di lingue e dottorandi in Digital Humanities. La prospettiva dell'automatizzazione della raccolta di dati vocali di apprendenti ci ha portati a cercare le competenze necessarie per adeguare una piattaforma di Ateneo e sviluppare il *software* necessario per implementare gli algoritmi di misura. Per questo, ai primi accordi telematici, sono seguiti alcuni incontri con Luciano Lavagno del Politecnico di Torino (che ha visitato il lab. il 19/02), con Marina Marchisio e Sergio Rabellino (c/o il Dip. di Matematica il 18/05) e Rossana Damiano (23 novembre). Tuttavia il 13 aprile, in vista della stesura di un progetto per finanziare questa ricerca, V. De Iacovo e A. Romano hanno concordato alcune linee operative e hanno chiesto un preventivo per ricevere assistenza tecnica ad Andrea Bolioli dell'azienda CELI (con la quale continuano a presentarsi diverse occasioni di contatto). Anche l'occasione del seminario di presentazione di *Alexa* da parte di Janet Sifka (Amazon), il 19 giugno all'hotel NH di piazza Carlina, e il V convegno CLiC-it 2018 (10-12 dicembre c/o ex-Cavallerizza Reale) hanno permesso di esplorare possibilità di collaborazione con altri ricercatori in quest'ambito (in particolare Alessandro Mazzei, Franco Cutugno e Rodolfo Delmonte).

¹⁹ Ricordiamo, tra le altre, le registrazioni svolte per il progetto *tramontane*: il 17 aprile due parlanti di cingalese di Kandy e Galle (Sri Lanka); il 19/04 una parlante tunisina di Djerba; il 16 maggio un parlante di Palmi (RC); il 31/05 una parlante di Viña del Mar (Cile); il 6 giugno una parlante francese di Calais; l'8/06 una parlante di Fisciano (SA) e una di Leusc (Montagna in Valtellina); il 13/06 una parlante milanese e il 7-8/06 un parlante *apitxat* di Valencia (Spagna). A maggio (25 e 28) si sono svolte le prime sessioni in sala di apprendenti di polacco per la tesi di Elena Bertone e, a giugno, quelle per la tesi di Naomi Grillo sui proverbi siciliani, sardi, friulani e salentini (cominciando il 19 da uno studente di Calimera che legge anche il testo esopico in dialetto romanzo e terminando con una studentessa di Ozieri, SS, il 6/07). Tra il 6 e il 18 giugno si sono svolte anche le sessioni di raccolta dati sulle lingue Vili, Lingala e Kituba per la dissertazione di Dengha Prince sulle lingue del Congo (Pointenoire e Brazzaville).

²⁰ Il 22-25 aprile A. Romano partecipa a uno scambio ERASMUS+ con la Slovenia e svolge un ciclo di seminari presso l'Università di Lubiana, ospite del collega Primož Vitez (*Phonétique et variation dialectale dans l'espace italo-roman et gallo-roman*). Il 27-28 aprile è invece a Servigliano (FM) presso il Rotary club "Alto-fermano Sibillini" e la "Casa della Memoria" per inaugurare un ciclo di eventi che, dal 2018 al 2020, ricorderanno il fonetista italiano Amerindo Camilli (1879-1960). Nei giorni 2-4 maggio ha invece luogo ad Aveiro (Portogallo) presso il *Centro de Línguas, Literaturas e Culturas* dell'Università de Aveiro il convegno internazionale "Variação Linguística nas Línguas Românicas". In quest'occasione, oltre all'intervento di apertura di A. Romano di cui si dà notizia nelle nn. precc., V. Colonna e A. Romano hanno proposto una comunicazione dal titolo "Variazioni intonative del "Congedo", mentre P. Mairano e V. De Iacovo un poster dal titolo "La variazione della geminazione in varietà regionali di italiano". Nei giorni 3-4 maggio, infine, V. De Iacovo partecipa alle *Giornate dottorali* sul tema "La variation dans la langue" organizzate a Friburgo (Svizzera) dall'Università di Neuchâtel.

loaga (Università Complutense di Madrid), Maria Grazia Busà (Università di Padova) e Fabián Santiago Vargas (Université Paris 8) e da due esperti effettivi (P. Mairano, Nuance Communications, e A. Romano, LFSAG).

Altro importante evento del periodo è stata la giornata sui “travasi disciplinari” organizzato l’11 maggio nell’Aula Magna del Rettorato dalla collega Raffaella Scarpa e che ha portato i partecipanti, in rappresentanza di diverse aree degli Studi Umanistici, a discutere di temi dell’interdisciplinarietà nei campi *humanities, physics and biology* (esponendo e discutendo concetti come quelli di “hyphenated linguistics” e “crossfertilization”) ²¹.

Nel mese di giugno, oltre agli eventi anticipati, V. Colonna ha partecipato a Padova al Convegno internazionale *Bridging Gaps, Creating Links – The Qualitative-Quantitative Interface in the Study of Literature* (Università degli Studi di Padova, 7-9 giugno), presentando una relazione dal titolo “Prosodies of “Congedo”: Comparative Analysis of twelve readings”, mentre tutto il laboratorio è stato coinvolto il 13 giugno alla giornata organizzata dal Polo di Scienze Umanistiche “Humanities in a day”, presentando un poster dal titolo “Ricerche su norma e variazione ritmico-intonativa delle lingue” (a firma A. Romano, V. De Iacovo, P. Mairano, V. Colonna, M. Uberti, E. Di Nuovo & J. Di Donato) ²². Dal 13 al 15 giugno V. De Iacovo e P. Mairano partecipavano al convegno *Speech Prosody* di Poznań (Polonia), con una relazione dal titolo “Prosodic variation and perceptible distinctness? An experiment with some dialectal varieties of Italy” ²³, e A. Romano al *XIII Congreso Internacional de Lingüística Xeral* – Universidade de Vigo (Spagna), con una relazione dal titolo “Cartografía de datos prosódicos: De los mapas interactivos locales a una visión interpretativa global” ²⁴. Inoltre, mentre si svolgevano i seminari di P. Mairano (Nuance Communications) sulle tecniche di modellizzazione linguistica dell’ambiente di calcolo R (18 e 25 giugno) ²⁵, grazie all’aiuto di Mauro Uberti s’impaginava il primo numero del Bollettino LFSAG (nel ventennale della scomparsa di A. Genre) ²⁶.

²¹ Su questi temi il laboratorio non poteva non esporre una visione critica come quella proposta in apertura del no. 2 (dicembre 2018) del *Bollettino del LFSAG* (v. dopo).

²² La partecipazione all’evento figura, anche, come racconto di ricerca dal titolo “Un laboratorio per lo studio di norma e variazione ritmico-intonativa delle lingue” nel *booklet* realizzato dalla *Direzione ricerca e terza missione* (e ora *online*: <https://www.unito.it/comunicati_stamp/a/humanities-day-valore-ricadute-e-opportunita-della-ricerca-ambito-umanistico>).

²³ Ora pubblicata, con lo stesso titolo, nei *Proceedings of the 9th International Conference on Speech Prosody 2018*, pp. 975-978 (<https://www.isca-speech.org/archive/SpeechProsody_2018/>).

²⁴ In c. di p. in: J. Dorta (a cura di), *Investigación geoprofónica. AMPER: análisis y retos*, Madrid-Frankfurt, Iberoamericana Vervuert, pp. 131-143.

²⁵ Gli incontri hanno attratto dottorandi di vari indirizzi e uno dei promotori del *Centro DH* dell’Ateneo, il Dott. Minsenti.

²⁶ Il volume è stato poi stampato l’8 luglio (con diversi mesi di ritardo) e, per i disagi nella gestione del servizio postale, distribuito solo tra settembre e novembre. Contemporaneamente A. Romano partecipava alla serata di studi “Il patrimonio della lingua italiana e la modernità delle lingue classiche” organizzata dalla Società Dante Alighieri (Casarano, Lecce,

Uno degli impegni più importanti dei mesi di luglio e agosto (oltre alle diverse sessioni di registrazione²⁷ e alle dissertazioni di tesi²⁸) è stato quello di definire diversi

22 giugno) con un intervento dal titolo: “Riflessi dell’uso quotidiano nella storia linguistica”, e contribuiva (con le riunioni del 26 giugno a Squinzano, Lecce, con p. G.B. Mancarella, e del 29 giugno a Lecce, Università del Salento, con M. Spedicato) a dare forma al volume 25 della rivista *L’Idomeneo* al quale avrebbero partecipato diversi componenti del LSFAG (v. dopo).

²⁷ Le sessioni di registrazione si sono protratte fino al 3/08: oltre a registrare un set di frasi inglesi con l’aiuto di tre lettori di madrelingua inglese (UK, Québec e Belgio, dal 20/06 al 02/07), sono state raccolte le tramontane di Bruxelles (02/07), Altofonte (PA) e la versione in igbo di Mbaïse (Nigeria) (20/07), nonché diversi campioni per il progetto delle *Voci di VINCIA* (v. relazione annuale 2017) e, nei giorni 2, 9, 16 e 20/07, le registrazioni di 12 studenti italiani di inglese per il progetto *PAM* (a cura di P. Mairano e V. De Iacovo). Approfitando della permanenza al CLA di studenti della scuola estiva d’Italiano per stranieri è stato inoltre possibile raccogliere dati con parlanti di Sidney, Toronto, New York, Ginevra, Kosjerić (Serbia), Tenerife, Mallorca e Istanbul.

²⁸ Nel complesso il 2018 è stato un anno molto prolifico. Considerando soltanto le tesi di ambito fonetico (anche solo per il contributo all’archiviazione di dati di parlato sul sito del laboratorio), si contano dieci dissertazioni (Gaia Marie-Claire Broodoo “Il morisyen: collocazione sociolinguistica e aspetti variazionali”, Elisa Giacone “Risultati di un test percettivo sulla lunghezza consonantica in italiano”, Jacopo Di Donato “La comunicazione politico-istituzionale: analisi comparativa degli aspetti lessicali, semantico-testuali e prosodici dei discorsi di quattro Presidenti della Repubblica europei”, Giacomo Gregorio “Resoconto d’inchiesta sull’occitano in alta Valle Varaita”, Raouia El Mhadi “Analisi acustica e linguistica del sistema intonativo dell’arabo marocchino”, Sonia Ferrieri, “La situazione sociolinguistica del valenziano e la variante apitxat: il fenomeno della desonorizzazione di alcune ostruenti”, Lina Alushi “Corrispondenze tra albanese e arbëreshë di San Marzano a partire dallo spoglio di un archivio sonoro”, Sabrina Iacono “Situazione sociolinguistica dell’andaluso: studio dei tratti fonologici del seseo-ceceo”, Amaryliss Russo “*Dream a little dream of me*”: prosodia e musica in un brano jazz. Studio comparativo di cinque interpretazioni”, seguita da V. Colonna, Laura Andresini “Analisi prosodica e comparativa del recitativo femminile *Ecco l’atra palude, ecco il nocchiero* nell’opera Orfeo di Claudio Monteverdi”, seguita da V. Colonna) e sei tesi di laurea (Francesca Vanella “Deutsche Wettervorhersage: un contributo all’analisi prosodica e testuale di quattro trasmissioni”, Naomi Grillo “Proverbi a confronto: quattro dialetti italiani attraverso una ricerca paremiologica”, Marta Mois “Italian Rhythm Acquisition: Analysis of English Learners of Italian L2”, Gina Lauric “Tutti uguali, tutti diversi: il bilinguismo come risorsa nella prima infanzia”, Lucrezia Zunino “Lo schwa nel francese della zona di Toulouse: validità dei fondamenti teorici e analisi acustica delle produzioni di un campione di parlanti”, Bianca M. De Paolis “Acquisition de la consonne rhotique en français L2 par des adultes italophones résidant en France”, Elena Bertone “Fricative e affricate nell’italiano e nel polacco: analisi qualitativa e acustica di due campioni di apprendenti”). Soprattutto le ultime quattro, svolte nel quadro di collaborazioni internazionali, si sono rivelate degne di menzione e sono, almeno in parte, già in corso di pubblicazione (la penultima in particolare è stata preparata sotto la responsabilità di Laetitia de Almeida del *Laboratoire Dynamique Du Langage* di Lione, mentre l’ultima ha avuto come prima relattrice la collega Krystyna R. Jaworska).

contributi su caratteristiche fonetiche (e linguistiche, più in generale) dei dialetti tra Salento, Puglia e Lucania rifluti in diverse pubblicazioni²⁹.

Al rientro, mentre P. Mairano, vincitore di un concorso su un posto da *Maître de Conférences* di *Lingua Inglese* prendeva servizio presso l'Université de Lille, già nei giorni 5-6 sett. 2018, si è tenuto, con la partecipazione di diversi componenti del LFSAG, il XXIII convegno internazionale dell'ALiR (Atlas Linguistique Roman) organizzato dai colleghi dell'Istituto dell'ALI³⁰. Successivamente si svolgevano, in densa sequenza, il seminario di Edoardo Botto, "Introduzione alle tecniche di registrazione e post-produzione" (18 sett.), gli eventi della "Giornata Europea delle Lingue" (con un intervento di A. Romano dal titolo "Lingue del mondo. Cosa ne sappiamo? Come le riconosciamo?", CLA – Torino, 26 settembre)³¹, il convegno di *Onomastica e Letteratura* (organizzato dai colleghi di Linguistica Italiana nei giorni 20-22 settembre), il seminario *MediHum* sulle *DH* (25 settembre)³² e il convegno internazionale, organizzato da E. Corino, *Data-driven Learning: A Scaffolding Methodology for Foreign Languages and CLIL Classes*³³.

²⁹ Risultato delle discussioni con N. Kuznetsova e C. Anderson è l'articolo in preparazione dal titolo "Vowel reduction and deletion in Apulian and Lucanian dialects with a reference to the speech rhythm". Sono invece poi stati pubblicati definitivamente *online* (il 24 ottobre e, in versione cartacea, il 28 dicembre) i contributi apparsi ne *L'Idomeneo* 25, numero monografico dal titolo "Tra Puglia e Salento: lingue e culture in contatto" curato da A. Romano (<http://siba-ese.unisalento.it/index.php/idomeneo/issue/view/1600>): A. Romano & C. Russo, "Il testo di una rara registrazione dialettale salentina del 1914", pp. 119-126; A. Romano & E. Di Nuovo, "Cognomi leccesi: saggio di studio linguistico e geografico", pp. 159-180; V. Colonna, "L'acqua nella tradizione popolare salentina", pp. 181-214; V. De Iacovo, "Il dialetto di Leporano (TA): un confronto tra un'inchiesta dialettale recente e l'inchiesta della Carta dei Dialetti Italiani", pp. 215-222; M. Crippaglia & A. Romano, "Il dialetto di Martina Franca da G. Grassi a G.G. Marangi: analisi fonetica descrittiva del vocalismo", pp. 241-250. Più informale è stata invece la partecipazione di A. Romano e V. Colonna a un incontro organizzato presso Palazzo Comi a Lucugnano (LE), il 2 agosto, con poeti locali (e di altre regioni d'Italia), nel quale sono stati ripresi contenuti sulla poesia comiana definiti nelle altre occasioni descritte nelle nn. prec.

³⁰ In questo periodo le registrazioni hanno riguardato: il 19/09 una parlante di Căușeni (Moldavia), una di Trégué (Bretagna, Francia) e uno di Paderborn (Germania), più una parlante di arabo marocchino (nata in Italia); il 21/09 una parlante russa di Podolsk, una parlante trilingue anglo-italo-friulana (Pordenone) (26 e 28/09).

³¹ Un intervento formale sullo stesso tema è rientrato nel piano formativo 2017-18 del *Collegio Universitario «Renato Einaudi»* (il seminario si era svolto presso la biblioteca della sezione Po, il 20 marzo 2018).

³² Le numerose attività realizzate dal laboratorio su temi correlati, con risultati tangibili, sono state inspiegabilmente dimenticate dai relatori in quest'occasione. Altrettanto inspiegabilmente sono stati invece selezionati e commentati progetti dai risultati più dubbi (se non altro, meno documentati).

³³ All'evento il LFSAG ha partecipato con due comunicazioni: P. Mairano, V. De Iacovo e A. Romano, "Online tools for phonetic transcription training" e V. De Iacovo e A. Romano,

Un importante valore aggiunto è venuto dalla permanenza presso il laboratorio di un eccellente direttore di ricerca francese del CNRS, il collega Philippe Boula de Mareüil, che ha trascorso a Torino il periodo dalla 22 settembre al 4 novembre, rafforzando le attività di ricerca di tutte le componenti del LFSAG. In particolare, i maggiori progressi si sono avuti nella definizione della sezione italo-romanza del progetto delle *tramontane* e di un parziale clone reso disponibile sul sito più divulgativo del LIMSI di Orsay, in concomitanza con i dati simili dello spazio gallo-romanzo³⁴. Oltre a tenere un seminario per gli studenti dal titolo “Accenti, dialetti e lingue in Francia e in Italia: per un approccio scientifico comune” (23 ottobre 2018, 4 ore: I parte al CLA e II parte nell’aula 5 di Palazzo Gorresio), Ph. Boula de Mareüil ha contribuito alla discussione su problemi di classificazione dialettale e grafia dei dialetti in occasione di vari incontri con associazioni che si occupano della tutela delle parlate dialettali di diverse aree³⁵.

Un altro atteso evento per il laboratorio è stata la partecipazione alla *Giornata 2018* delle lingue minoritarie de *Lou Guichét dá Patouà* della Scuola Latina di Pomaretto (29 settembre), dedicata quest’anno proprio a “L’eredità di Arturo Genre”. L’evento è stato organizzato da Aline Pons e dall’*Associazione Amici della Scuola Latina* e, oltre agli interventi di vari colleghi che hanno ricordato il contributo di Arturo in campi diversi (dalla valorizzazione del paesaggio e della cultura alpina all’occitanismo e alle esperienze dell’*Atlante Linguistico Italiano* e dell’*Atlante Toponomastico del Piemonte Montano*), A. Romano ha relazionato sul lascito di strumenti, metodi e sensibilità nel campo di ricerca a cavallo tra fonetica e dialettologia che questo studioso esemplare ha consegnato per trasmissione diretta alle nuove generazioni di ricercatori che frequentano il laboratorio da lui fondato. Della collocazione di questi interessi di studio e delle figure di ricercatore che li perseguono nel mondo della ricerca attuale tratta la *Presentazione generale* che inaugura il primo numero del *Bollettino del LFSAG* a lui dedicato (A. Romano, “Fonetica sperimentale: scienza, cultura, umanità”, <<http://www.lfsag.unito.it/ricerca/phonews/index.html>>).

“Data-driven intonation teaching: an overview”. Negli stessi giorni avevano luogo diverse sessioni di registrazione di: una locutrice moldava (17 sett.), diversi parlanti bilingui russo-italiano (nell’ambito della Prova finale di Camilla Nali, 19 settembre).

³⁴ Alle mappe interattive già disponibili, dal dicembre 2018, si è aggiunta quella per il dominio italo-romanzo all’indirizzo: <<https://atlas.limsi.fr/?tab=ital>>.

³⁵ Oltre a partecipare al ricordo di Arturo Genre presso la Scuola Latina di Pomaretto, il 29 settembre (v. dopo), in ottobre ha preso parte a riunioni preliminari in vista del Congresso internazionale di studi di Varazze “Il patrimonio linguistico storico della Liguria” (28 ottobre 2018). Negli atti di questo è ora in c. di p. “Un atlante sonoro delle lingue di Francia e d’Italia: focus sulle parlate liguri” (Ph. Boula de Mareüil, V. De Iacovo, A. Romano, Fr. Vernier).

Nei mesi di ottobre e novembre altri eventi (in parte già anticipati nelle nn. prec.) si susseguono³⁶, sino all'organizzazione di altre due occasioni di scambio formativo nell'ambito allargato di un *Workshop* dal titolo "Andirivieni linguistici tra Italia e Balcani" (21 novembre 2018) e di un seminario sulla traduzione dei testi sacri (22 novembre) al quale ha preso parte, oltre a ricercatori e studenti del Dip. di Lingue e L.S. e C.M., una delegazione di colleghi sloveni e croati³⁷.

Il 1° dicembre ha visto finalmente la luce l'*Eserciziario* di *PhoneIt!*, la versione *online* con i dati sonori dell'*Eserciziario* di pronuncia italiana del volume "E tu... Come pronunci?" pubblicato nel 2010 da Lidia Calabrò (ora docente presso il CLA dell'Università di Roma Tre). Dopo mesi di lavoro dei due tirocinanti Van Anh Phan Thi e Mikka Petris, coordinati da V. De Iacovo, il ricco apparato multimediale di testi, dati vocali e trascrizioni ideato per apprendenti di italiano che vogliono migliorare la propria pronuncia attraverso esercizi di fonetica, fonotassi e intonazione, è ora disponibile nella sezione *PhoneIt!* del sito del laboratorio originariamente progettata da A. Romano e P. Mairano (<<http://www.lfsag.unito.it/phoneit/index.html>>).

Ancora, nei giorni 6-7 dicembre, A. Romano e V. De Iacovo hanno partecipato a Servigliano (FM) alle giornate di studio dedicate al fonetista locale Amerindo Camilli (1879-1960). L'evento co-organizzato dal laboratorio, col contributo dei colleghi dell'Università di Macerata (*LaFoS*) e del Comune di Servigliano, ha destato molto interesse da parte delle scuole e degli studiosi locali e ha avuto ampia visibilità mediatica³⁸.

Il periodo si è chiuso, e con questo l'attività annuale, con il seminario di 8 ore "To R or not to R?" tenuto da Maëlle Amand (Université Paris Diderot) organizzato da V. De Iacovo il 12 dicembre e destinato ai dottorandi delle varie scuole dell'area uma-

³⁶ In particolare ricordiamo la partecipazione di V. De Iacovo al *Workshop* "Common Language Resources and Technology Infrastructure 2018" di Pisa (8-10 ottobre 2018), con la presentazione di un poster dal titolo "A laboratory for the study of languages' rhythmic and intonation standard and variation".

³⁷ Un'importante sessione di registrazione è stata curata da V. De Iacovo e Kaja Brecelj in vista di una ricerca sull'intonazione dello sloveno, del croato e dell'italiano nella didattica di apprendenti stranieri di queste lingue. Determinante si è rivelata anche la partecipazione di M. Petris che ha svolto consulenze sui campioni di parlato raccolti in Slavonia da Vesna Deželjin con informatori della comunità linguistica di minoranza italiana (di origini veneta e friulana). Nelle settimane precedenti si erano succeduti in cabina silente per la registrazione delle *tramontane* nelle varie lingue: una parlante armena di Yerevan (1/10), uno di Palermo (3/10) e, il 16/10, una professionista torinese, Luana Doni, che ne aveva prodotta una versione in italiano standard. La stessa era poi tornata il 23/11 per la registrazione di un set di frasi già elaborate e raccolte con l'aiuto di Max Giardini il 26/04.

³⁸ Maggiori informazioni sono disponibili al link <<http://www.lfsag.unito.it/eventi/seminari.html>>.

nistica³⁹. A questo hanno fatto seguito soltanto alcune riunioni dedicate all'aggiornamento di varie sezioni del sito, attualmente molto visitate, e ancora da emendare o integrare (anche solo con le versioni in altre lingue)⁴⁰.

L'inaugurazione della sezione VIP e il completamento di quella di AMPERITA sul sito *web* del laboratorio hanno infatti determinato, nel corso dei primi mesi dell'anno, la necessità di un suo totale rinnovamento che ha comportato passaggi piuttosto delicati (data la mole di contenuti che cominciano a essere ospitati) di cui si è fatta carico V. De Iacovo.

L'apprezzamento di un netto aumento del numero complessivo di visualizzazioni di pagina (73446 nel 2018 contro le 48193 del 2017 e le 40077 del 2016, v. Fig. 1), che ha condotto a veri e propri momenti di affollamento (verso la fine dell'anno), deve confrontarsi con un periodo mal documentato (per un disguido, molte pagine non sono state monitorate nel periodo marzo-giugno)⁴¹ e con significativi cambiamenti nella provenienza degli accessi e negli interessi del pubblico.

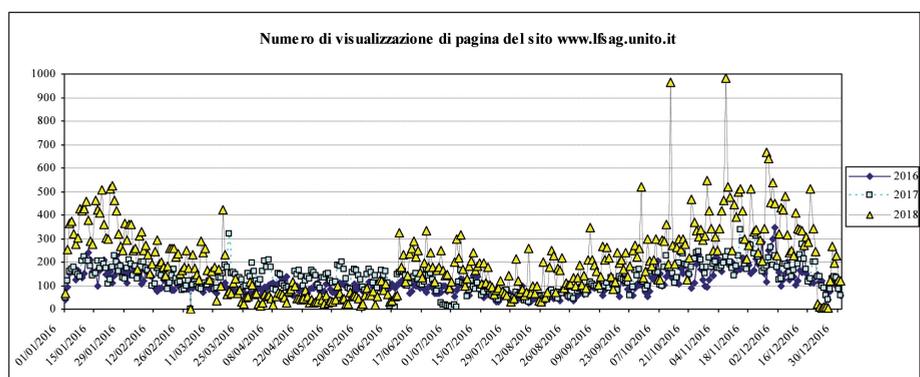


Fig. 1 – Andamento delle visite giornaliere alle pagine del sito *web* del laboratorio per il 2018 (a confronto con quelle del 2016 e 2017) [dati di *Google Analytics*].

³⁹ Contemporaneamente (ma già a partire dagli incontri dell'11 novembre e del 4 dicembre) sono cominciate le operazioni per la creazione di una sezione del sito che accoglierà alcuni risultati delle ricerche di Fabio Gasparini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"). In particolare, su segnalazione di Mauro Tosco, componente del comitato scientifico del LFSAG, il sito ospiterà i materiali orali delle inchieste svolte in Oman con parlanti della tribù Baṭāhira, nell'ambito di un Dottorato dal titolo "The Baṭāhira Language of Oman. Towards a Descriptive Grammar".

⁴⁰ Il 13/12 la stessa collega, di origini bretoni, aveva contribuito alla raccolta con una registrazione nella versione della parlata di Auray (Morbihan). L'ultima registrazione del 2018 riguarda invece una versione de *la tramontana e il sole* nel dialetto di Foligno (PG), avvenuta il 17/12.

⁴¹ Nel grafico è visibile anche il *blackout* di una settimana a cavallo di Natale, per difficoltà tecniche nella gestione del server di Ateneo che ospita il sito.

Tab. I

Paese	Utenti
<i>Italy</i>	18961
<i>Germany</i>	888
<i>United States</i>	740
<i>France</i>	549
<i>Brazil</i>	475
<i>Spain</i>	281
<i>United Kingdom</i>	264
<i>Canada</i>	182
<i>Switzerland</i>	158
<i>Sweden</i>	84

Tab. II

Città	Utenti
<i>Rome</i>	3140
<i>Milan</i>	2549
<i>Turin</i>	1905
<i>Naples</i>	951
<i>Bologna</i>	626
<i>Palermo</i>	551
<i>Florence</i>	496
<i>Catania</i>	326
<i>Venice</i>	264

Se il dato sul Paese di provenienza degli accessi (v. Tab. I) risulta totalmente sbilanciato in favore dell'Italia (anche a causa della dominanza di pagine che nel corso del 2018 hanno conservato soltanto la versione in lingua italiana), il dato sulle città italiane conferma che l'interesse non è dominato dalle frequentazioni locali, ma si distribuisce sul territorio nazionale in base alla concentrazione degli utenti dei principali centri di cultura e formazione (v. Tab. II).

Il Responsabile scientifico del LFSAG

ANTONIO ROMANO

con la collaborazione di

VALENTINA COLONNA e

VALENTINA DE IACOVO